



Planner

NOTA INFORMATIVA



**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5074

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI
(depositata presso la Covip il 15/06/2018)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da Italiana Assicurazioni S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla Covip, ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

Italiana Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Mod. VITA58600 ed. 6/2018 - Tar. C12B

PLANNER

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione

SEZIONE I – INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

- Presentazione di Planner
- La contribuzione
- La prestazione pensionistica complementare
- Proposte di investimento
- Scheda dei costi

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

- Lo scopo di Planner
- La costruzione della prestazione complementare
- Il modello di **governance** – Il Responsabile

IL FINANZIAMENTO

- Il TFR
- I contributi

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

- Dove si investe
- Attenzione ai rischi
- Le proposte di investimento
- La tua scelta di investimento

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

- Cosa determina l'importo della tua prestazione
- La pensione complementare
- La prestazione in capitale
- Cosa succede in caso di decesso

LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE

IN QUALI CASI PUOI DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

- Le anticipazioni
- Il riscatto della prestazione maturata

IL TRASFERIMENTO AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

I COSTI

- I costi nella fase di accumulo
- L'indicatore sintetico dei costi
- I costi della fase di erogazione della rendita

IL REGIME FISCALE

- I contributi
- I rendimenti
- Le prestazioni

ALTRE INFORMAZIONI

- Per aderire
- La valorizzazione dell'investimento
- Comunicazione agli iscritti
- La mia pensione complementare
- Reclami

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ITALIANA LINEA PREVIDENZA

GLOSSARIO

SEZIONE IV – SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

IL RESPONSABILE DEL PIP

LA REVISIONE CONTABILE

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE

**PLANNER - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n.5074**

SEZIONE I – INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 29/03/2018)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di **PLANNER** e facilitarti il confronto tra **PLANNER** e le altre forme pensionistiche complementari.

PRESENTAZIONE DI PLANNER

PLANNER è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita (PIP), istituita da Italiana Assicurazioni S.p.A., Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni, di seguito definita Compagnia - Società con un unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni, ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5074.

PLANNER è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PLANNER opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei rendimenti della gestione. Le risorse delle forme pensionistiche complementari costituiscono patrimonio separato e autonomo della Compagnia stessa e sono destinate esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche a tuo favore.

PLANNER è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare **su base individuale**.

La partecipazione a PLANNER ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito Internet: www.italiana.it
Indirizzo e-mail: benvenutinitaliana@italiana.it
Posta elettronica certificata (PEC) italiana@pec.italiana.it
Telefono: 02 / 39.716.1
Fax: 02 / 32.71.27.0
Sede della Compagnia: Via M.U. Traiano, 18 – 20149 Milano (Mi)

Eventuali reclami possono essere indirizzati a:

Italiana Assicurazioni S.p.A. – Servizio "Benvenuti in Italiana" – Via M.U. Traiano, 18 – 20149 Milano (Mi)

Numero verde: 800 – 10.13.13 (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20)

Fax: 02 – 39.71.70.01 oppure inviati via e-mail all'indirizzo. Benvenutinitaliana@italiana.it

Sul sito **web** del fondo sono disponibili il **Regolamento**, le **Condizioni generali di contratto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggior dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite**, il **Documento informativo sulla "R.I.T.A."** e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

LA CONTRIBUZIONE

La misura e la periodicità di contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale, annuale) sono scelte liberamente da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti su base annua, in misura fissa o indicizzata. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritti a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

Qualora il lavoratore intenda contribuire al PIP e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al PIP, nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, pur in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al PIP.

L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo di versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta lo scioglimento del contratto. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento **"La mia pensione complementare - versione standardizzata"**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che PLANNER ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web della Compagnia.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito web del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a PLANNER puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile qualora vengano meno i requisiti di partecipazione, in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di PLANNER.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa di particolare delicatezza e rilevanza (es.: disoccupazione), ti è consentito di riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Hai inoltre la facoltà, se sei in possesso di particolari requisiti di richiedere che tutta o parte della posizione individuale maturata venga erogata sotto forma di **Rendita Integrativa Temporanea Anticipata ("R.I.T.A.")**.

In caso di decesso prima del pensionamento la posizione individuale che avrai accumulato sarà erogata ai tuoi eredi o ai diversi beneficiari che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

PLANNER ti consente di beneficiare di una **prestazione assicurativa accessoria** per il **caso di morte** o, in alternativa, di una prestazione accessoria per il **caso di morte o invalidità totale e permanente**, nel caso in cui si verifichino entro il limite massimo del 55° anno di età.

Entrambe le garanzie accessorie prevedono l'erogazione in un'unica soluzione di un capitale, variabile in funzione dell'età raggiunta alla decorrenza dell'ultimo versamento, il cui valore è indicato nelle tabelle presenti nelle Condizioni generali di contratto. L'età è espressa in anni interi arrotondati per eccesso.

Le coperture sono finanziate attraverso un importo, trattenuto dal contributo versato, pari a 120 euro annui per la **prestazione caso morte** e a 180 euro annui per la **prestazione caso morte o invalidità totale e permanente**.

La sottoscrizione di tali coperture è **facoltativa**, puoi quindi decidere liberamente se e come avvalertene. Se scegli di sottoscriverle, al verificarsi di eventi che comportino la morte o l'invalidità totale e permanente sarà corrisposto un capitale aggiuntivo. Il costo delle prestazioni assicurative accessorie viene detratto dall'importo del contributo versato.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di Partecipazione, nonché sulla Contribuzione e sulle Prestazioni pensionistiche complementari nella Nota informativa e nel Regolamento, disponibili sul sito **web** del fondo, nonché per la "R.I.T.A." anche nel **Documento informativo sulla "R.I.T.A."**.

PROPOSTE DI INVESTIMENTO

PLANNER prevede un'unica linea di investimento nella quale farai confluire i contributi versati:

- ITALIANA LINEA PREVIDENZA (gestione interna separata)

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche della linea di investimento di **PLANNER** perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato **NON** sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento della linea di investimento nella **Nota informativa**, disponibile sul sito web del fondo.

Italiana Linea Previdenza

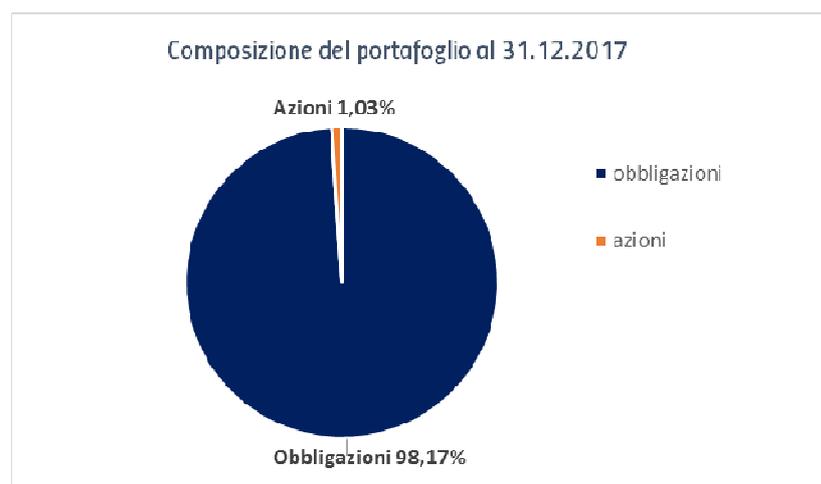
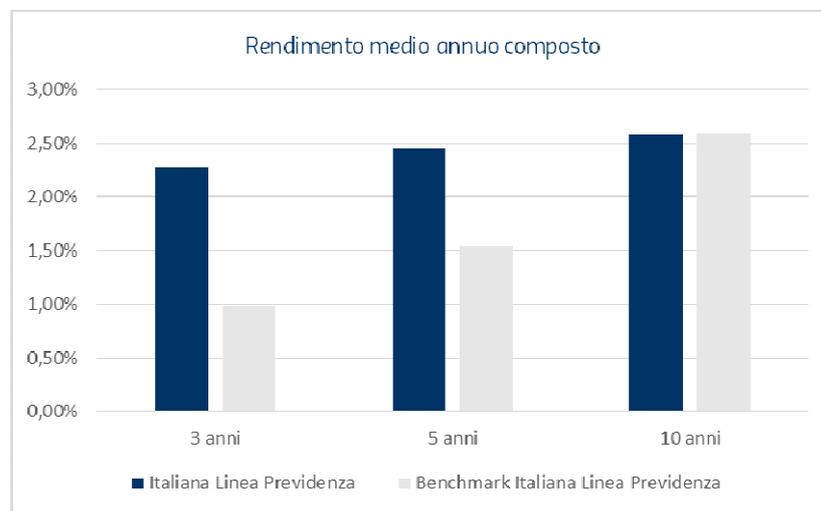
LINEA GARANTITA	ORIZZONTE TEMPORALE BREVE (fino a 5 anni)	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e il consolidamento dei risultati.
------------------------	---	--

Caratteristiche della garanzia: la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluta annualmente di un importo non inferiore allo 0%, consolidando di volta in volta l'incremento ottenuto; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.

Data di avvio dell'operatività della linea: 25/06/2008

Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro): 77.824.821,00

Rendimento netto del 2017: 2,01%



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

**PLANNER - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n.5074**

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 29/03/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull’aderente a PLANNER nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PLANNER, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo (¹)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Caricamento per spese di adesione	Non previsto
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell’aderente	
Caricamento sul premio	In percentuale dei contributi versati (contributi dell’Aderente, del datore di lavoro compresi gli eventuali flussi di TFR), prelevato all’atto di ciascun versamento, compresi gli eventuali versamenti aggiuntivi, con esclusione dei trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche. E’ pari al 4,50% del premio.
Indirettamente a carico dell’aderente	
Gestione interna separata “Italiana Linea Previdenza”	Rendimento trattenuto: 1,50% su base annua prelevato dal rendimento della gestione interna separata. Il prelievo avviene alla fine di ciascun anno di rilevazione.
Spese per l’esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell’operazione):	
Anticipazione	Non sono previste spese
Trasferimento verso altra forma pensionistica	Non sono previste spese
Riscatto	Non sono previste spese
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata ("R.I.T.A.")	Non sono previste spese
Spese per le prestazioni accessorie (facoltative)	
Premorienza	120 euro
Premorienza e invalidità totale e permanente	180 euro
(¹) Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio della gestione interna separata possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo.	

L'indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità della linea di PLANNER, è riportato l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Linea di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Italiana Linea Previdenza (1)	4,61%	3,06%	2,35%	1,75%

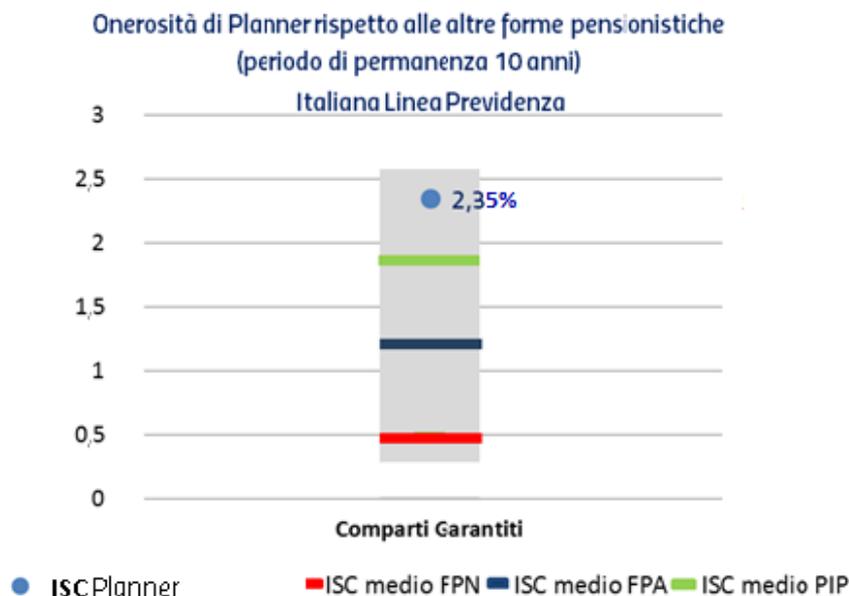
(1) L'indicatore include il costo per la garanzia di rendimento minimo.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza la linea di investimento. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità della linea di investimento, nel grafico seguente l'ISC della gestione interna separata "Italiana Linea Previdenza" di PLANNER è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PLANNER è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito **web** della COVIP (www.covip.it).

**PLANNER - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n.5074**

SEZIONE II – CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(in vigore dal 29/03/2018)

INFORMAZIONI GENERALI

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l’opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l’età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una “pensione complementare”, puoi integrare la tua pensione di base e mantenere così un tenore di vita analogo a quello goduto nell’età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo “**Il regime fiscale**”).

Lo scopo di PLANNER

PLANNER ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** (“rendita”) che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nel tuo esclusivo interesse investendoli all’interno della Gestione separata “Italiana Linea Previdenza”.

Come si costruisce la prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. “**fase di accumulo**”, cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la “posizione individuale” rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella cosiddetta “**fase di erogazione**”, cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo “**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**”).



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Il modello di governance - Il Responsabile

La Compagnia amministra la Gestione separata di **PLANNER** mantenendola distinta dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti e destinandola esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La struttura organizzativa di **PLANNER** prevede la presenza di un **Responsabile**, che è una figura dotata di requisiti professionali qualificati ed indipendente dalla Compagnia stessa, appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell’interesse esclusivo degli iscritti.



I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell’apposito allegato al Regolamento. Per informazioni sull’attuale Responsabile consulta la Sezione IV “Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare”.

IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di **PLANNER** avviene mediante il versamento di contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi puoi versare il **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incremento successivamente.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, com'è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente all'interno della Gestione separata di **PLANNER**. La rivalutazione del TFR versato a **PLANNER**, pertanto, **non sarà più pari alla misura fissata per legge, ma dipenderà dal rendimento della Gestione separata Italiana Linea Previdenza**.

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma pensionistica complementare non è reversibile; **non potrai pertanto cambiare idea**.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").

I contributi

PLANNER ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercitare tale scelta è però importante che tu abbia ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento "**La mia pensione complementare – versione standardizzata**", che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo "**Altre informazioni**").

Attenzione: Gli strumenti che la Compagnia utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad essa disponibili. La Compagnia non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività alla Compagnia eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo "**Comunicazione agli iscritti**".

Se sei un lavoratore dipendente, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti da diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III del Regolamento.

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Dove si investe

I contributi versati al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per la Gestione Separata **Italiana Linea Previdenza** e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico, fermo restando che **PLANNER** garantisce ogni anno una rivalutazione minima dello 0% annuo. Ciò significa che, sebbene il rendimento non possa scendere al di sotto di questo valore, varia nel tempo rendendo così **l'ammontare della tua pensione complementare non predefinito**.

In presenza di una garanzia di risultato il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **PLANNER** ti propone una garanzia di risultato nella linea di investimento "Italiana Linea Previdenza", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

PLANNER prevede un'unica linea di investimento nella quale farai confluire i contributi versati.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato per la linea di investimento, un parametro di riferimento costituito dal "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborato da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio.

ITALIANA LINEA PREVIDENZA

- **Categoria della linea:** garantita
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e il consolidamento dei risultati; è quindi particolarmente indicata per coloro che intendono ottimizzare, in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, la redditività del capitale, tenuta presente la garanzia del risultato.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore allo 0%, consolidando di volta in volta l'incremento ottenuto; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.

N.B.: Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Qualora ciò si verifichi, la Compagnia ne darà comunicazione all'aderente, consentendo, come prevede la normativa, di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

▪ **Orizzonte temporale consigliato:** breve periodo.

Il prodotto è comunque adatto anche a orizzonti di medio-lungo periodo per aderenti con bassa propensione al rischio in considerazione della stabilità dei risultati rafforzata dalla garanzia di una rivalutazione minima e dal consolidamento delle prestazioni.

▪ **Grado di rischio:** basso.

▪ **Politica di investimento:**

Politica di gestione: Le politiche gestionali sono strettamente connesse ai criteri contabili utilizzati per la determinazione del rendimento e caratterizzate dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni.

In particolare, le attività vengono contabilizzate al loro valore di iscrizione, definito anche "valore storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I). Pertanto, concorrono alla formazione del rendimento, sia le cedole che i dividendi maturati, sia gli effettivi utili o perdite da realizzo.

Strumenti finanziari: la composizione degli investimenti è prevalentemente orientata verso titoli di debito emessi o garantiti da Stati sovrani o da Organismi internazionali di Paesi OCSE, nonché obbligazioni corporate denominate in Euro, quotate e non quotate, con merito di credito coerente con le finalità della gestione. Inoltre, per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari (in via residuale), da altri titoli obbligazionari, nonché da quote di OICR (Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti, ETF e SICAV) o da strumenti monetari.

La Compagnia può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurre la rischiosità.

La Compagnia si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.

Gli investimenti possono anche essere effettuati in attività finanziarie non denominate in euro e potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.

La Compagnia si riserva, in particolari situazioni di mercato e nel periodo di inizio commercializzazione del prodotto, di mantenere gli attivi investiti nel mercato monetario.

La Compagnia si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

▪ **Benchmark:** Con riferimento alla gestione interna separata Italiana Linea Previdenza, date le sue peculiarità (determinazione dei rendimenti basata sulla valutazione delle attività al "costo storico", garanzia di risultato), non è possibile individuare un benchmark. Tuttavia, a fini comparativi, è possibile far riferimento al tasso di rendimento medio dei titoli di Stato ("Rendistato") come pubblicato da Banca d'Italia.



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la Sezione I "Informazioni sull'andamento della gestione".

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base dell'unica linea di investimento che **PLANNER** ti propone (v. paragrafo 'Le proposte di investimento').

☞ Nella Sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione', sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti da **PLANNER** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **PLANNER** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ("rendita"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrai accumulato (in relazione alla parte di prestazione che non richiederai in forma di capitale) e alla tua età a quel momento. La "**trasformazione**" del capitale in una rendita avviene applicando i "coefficienti di conversione" che trovi indicati nelle Condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiore sarà la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione **PLANNER** ti consente di scegliere tra:

- A) una rendita vitalizia immediata rivalutabile (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- B) una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato);
- C) una rendita rivalutabile certa per un periodo compreso tra 5 e 15 anni, e successivamente vitalizia (in caso di decesso in un periodo iniziale prefissato e compreso tra 5 e 15, la rendita viene corrisposta, in misura totale, alle persone designate).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Tavola demografica:	IPS55Unisex
Tasso tecnico:	1,00%
Rivalutazione:	in funzione del rendimento della Gestione interna separata Italiana Linea Previdenza

La Compagnia potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita. La Compagnia ti informerà preventivamente e per iscritto, descrivendoti le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata inviandoti i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di determinate condizioni, previste dalla normativa assicurativa vigente, e comunque non avranno effetto nei tuoi confronti nei tre anni antecedenti al pensionamento.

N.B. Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.



Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta le **Condizioni generali di contratto e il documento sulle rendite.**

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

 Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III del Regolamento.

La prestazione in forma di Rendita Temporanea Integrativa Anticipata ("R.I.T.A.")

Nel caso in cui tu sia in possesso di particolari requisiti hai la facoltà di richiedere che la prestazione ti venga erogata, in tutto o in parte, sotto forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata ("R.I.T.A."), dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia. Nello specifico, se possiedi determinati requisiti, puoi richiedere l'erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata ("R.I.T.A.").

 Per ulteriori informazioni sulla "R.I.T.A." consulta il Documento informativo sulla "R.I.T.A." o le Condizioni generali di contratto.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **PLANNER** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **PLANNER** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita "reversibile" o "certa".

LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE

La partecipazione a **PLANNER** ti consente di beneficiare di una **prestazione assicurativa accessoria** per il **caso di morte** o, in alternativa, di una prestazione accessoria per il **caso di morte o invalidità totale e permanente**, nel caso in cui si verifichino entro il limite massimo del 55° anno di età.

Entrambe le garanzie accessorie prevedono l'erogazione in un'unica soluzione di un capitale, variabile in funzione dell'età raggiunta alla decorrenza dell'ultimo versamento, il cui valore è indicato nelle tabelle presenti nelle Condizioni generali di contratto. L'età è espressa in anni interi arrotondati per eccesso. La sottoscrizione di tali coperture è **facoltativa**, puoi quindi decidere liberamente se avvalertene o meno.

Le coperture sono finanziate attraverso un importo, trattenuto dal contributo versato, pari a 120 euro annui per la **prestazione caso morte** e a 180 euro annui per la **prestazione caso morte o invalidità totale e permanente**.

La sottoscrizione di tali coperture è **facoltativa**, puoi quindi decidere liberamente se e come avvalertene. Se scegli di sottoscriverle, al verificarsi di eventi che comportino la morte o l'invalidità totale e permanente sarà corrisposto un capitale aggiuntivo. Il costo delle prestazioni assicurative accessorie viene detratto dall'importo del contributo versato.

 I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie facoltative sono indicati nelle Condizioni generali di contratto che ti vengono consegnate unitamente al Regolamento.

IN QUALI CASI PUOI DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La “fase di accumulo” si conclude quindi – di norma – al momento del pensionamento, quando inizierà la “fase di erogazione” (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **PLANNER** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio: spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni** e nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma verrà meno ogni rapporto tra te e **PLANNER**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **PLANNER**.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

IL TRASFERIMENTO AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **PLANNER**. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile qualora vengano meno i requisiti di partecipazione o solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di **PLANNER**.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella Parte VI del Regolamento stesso.

I COSTI

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio, ecc..

Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai tuoi versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti. Pertanto i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **PLANNER** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti costi nella "Scheda dei costi" della Sezione I "**Informazioni chiave per l'Aderente**".

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno della stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un "**Indicatore sintetico dei costi**".

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **PLANNER** (v. Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Sezione I "**Informazioni chiave per l'Aderente**"). Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento (non presente su **PLANNER**); tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da **PLANNER** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "**Indicatore sintetico dei costi**" della Sezione I "**Informazioni chiave per l'Aderente**".

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confronto dovrai avere presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie, ...).

Nella Sezione I **“Informazioni chiave per l’Aderente”** viene rappresentato l’indicatore sintetico della linea di investimento proposta da PLANNER con l’ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

I costi nella fase di erogazione della rendita

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia immediata la Compagnia trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari a 1,25% della rendita stessa, indipendentemente dalla periodicità di erogazione. Tale percentuale è già ricompresa nella determinazione dei coefficienti di conversione in rendita dell’importo maturato della tua posizione individuale e pertanto graverà indirettamente sull’importo della rata di rendita.

Inoltre viene prelevato dal rendimento della Gestione interna separata **“Italiana Linea Previdenza”** una parte del rendimento (rendimento trattenuto) nella misura di 1,50 punti percentuali, come indicato nelle Condizioni generali di contratto.



I costi relativi alla erogazione delle altre tipologie di rendita previste sono indicati nelle **Condizioni generali di contratto** e nel **Documento sulle Rendite**.

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **PLANNER** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro. Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007, ti viene riconosciuta la possibilità, nei venti anni successivi al quinto di partecipazione a **PLANNER**, di versare e dedurre contributi per un ammontare superiore ai 5.164,57 euro (ma in ogni caso non superiore a 7.746,86 euro) in relazione al minor utilizzo della deduzione dei contributi nei primi cinque anni di iscrizione.

I rendimenti

I risultati derivanti dall’investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%; i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Complessivamente, si tratta di aliquote più basse di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata annualmente sui rendimenti realizzati dalla tua posizione nel corso dell'anno. Per motivi di confrontabilità con le altre forme pensionistiche diverse dai piani pensionistici individuali, i rendimenti che trovi indicati nei documenti di **PLANNER** sono riportati al netto della tassazione sui rendimenti. La nettizzazione dei rendimenti è effettuata sulla base della metodologia definita della COVIP.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **PLANNER** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione a **PLANNER**. Le somme oggetto di trasferimento ad altra



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**".

Il tuo contratto è concluso nel momento in cui la Compagnia ti rilascia la relativa polizza a conferma dell'adesione, fissando la decorrenza del contratto. Ciò può avvenire contestualmente o successivamente alla tua adesione, comunque entro 15 giorni dal versamento della prima contribuzione.

Prima della conclusione del contratto, hai la possibilità di revocare l'adesione tramite raccomandata inviata alla Compagnia e, in tal caso, ti verrà rimborsato il contributo eventualmente versato.

Successivamente, entro trenta giorni dalla conclusione del contratto, hai la possibilità di recedere dal contratto stesso, dandone comunicazione, sempre mediante lettera raccomandata alla Compagnia. Entro i successivi trenta giorni ti sarà rimborsato il contributo versato.

La valorizzazione dell'investimento

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, la tua posizione individuale verrà rivalutata in base al rendimento della Gestione interna separata "Italiana Linea Previdenza" e certificato al 31 dicembre dell'anno solare precedente.

Per l'intera durata contrattuale il rendimento annuo attribuito è pari al 100,00% del rendimento certificato, diminuito di una commissione di gestione annua (rendimento trattenuto) dell'1,50%. Il rendimento annuo garantito è pari allo 0% annuo, pertanto il contratto prevede il consolidamento annuo delle prestazioni rivalutate, ovvero le rivalutazioni riconosciute annualmente si aggiungono annualmente alle prestazioni maturate e restano acquisite in via definitiva sul contratto.

Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell'anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto, ...), con riferimento al periodo decorso dall'ultima rivalutazione, la Compagnia comunque riconosce all'aderente la rivalutazione della posizione individuale maturata in **PLANNER**, per i mesi di competenza.



Per ulteriori informazioni sulla valorizzazione dell'investimento puoi consultare le **Condizioni Generali di Contratto** ed il **Regolamento**.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **PLANNER** e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

Ti informiamo inoltre che su www.italiana.it è disponibile un'Area Riservata che ti permetterà di consultare la Tua posizione individuale e di usufruire di altre comode funzionalità. L'accesso è consentito gratuitamente seguendo le semplici istruzioni di registrazione presenti sul sito.

La Compagnia si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica di **PLANNER** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

La mia pensione complementare

Il documento '**La mia pensione complementare**' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento '**La mia pensione complementare**' ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il documento '**La mia pensione complementare**' è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento '**La mia pensione complementare**' accedendo sito web www.italiana.it al seguente percorso: **prodotti / per la previdenza complementare / PLANNER / calcola la mia pensione complementare**, e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per l'assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **PLANNER**.

Reclami

Qualora tu voglia comunicare presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il corretto funzionamento di **PLANNER**, puoi inviare un reclamo in forma scritta indirizzandolo all'Ufficio Reclami del Gruppo Reale Mutua, via M.U. Traiano 18, 20149 Milano (MI); in alternativa puoi inviare un'email all'indirizzo di posta elettronica benvenutitaliana@italiana.it o un fax al n. **02.39.71.70.01**.

Italiana Assicurazioni S.p.A. è tenuta a dare riscontro al reclamo ricevuto in modo chiaro, efficace e tempestivo, al massimo entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

Se non ti viene fornita una risposta entro i termini stabiliti o questa risulta non soddisfacente, per le questioni concernenti l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. N. 252/2005 e delle relative norme di attuazione disciplinanti la trasparenza e la modalità di offerta al pubblico delle forme pensionistiche complementari, puoi segnalare la situazione alla COVIP inviando un esposto mediante il servizio postale a:

COVIP – Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Piazza Augusto Imperatore, 27 – 00186 ROMA, o via fax al n. 06.69506.304, o trasmettendo da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.covip.it.

Per informazioni di maggior dettaglio, consulta il sito www.covip.it sezione "Area Informativa".

**PLANNER - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n.5074**

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(aggiornate al 29/03/2018)

ITALIANA LINEA PREVIDENZA

Data di inizio operatività del fondo: 25/06/2008

Patrimonio netto al 31/12/2017: 77.824.821 euro

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel corso del 2017 l'economia globale si è ulteriormente rafforzata. Gli stimoli monetari e fiscali hanno sostenuto un diffuso miglioramento nel tasso di crescita sia nei paesi sviluppati che in quelli emergenti. Secondo l'OCSE il PIL globale dovrebbe attestarsi ad un +3,6% nel 2017 per migliorare ancora il prossimo anno (+3,7%). Il passo dell'economia Americana ha nuovamente superato il livello del 2% annuo, così come quello dell'Area Euro, che trainato dalle politiche monetarie ultra espansive della BCE, punta ormai a stabilizzarsi al di sopra della soglia del 2.5%. Seppure ancora al di sotto dell'obiettivo di lungo termine, anche il tasso di inflazione del Vecchio Continente ha seguito le dinamiche di crescita, stabilizzandosi poco al di sotto dell'area 1.5% per tutto il 2017. In questo scenario congiunturale favorevole vi sono le condizioni perché anche nel 2018 la crescita si confermi robusta e superiore al 2,5% con dinamiche cicliche stabili, una domanda interna che può trovare supporto in una solida ripresa del mercato del lavoro, e con i salari che potranno proseguire nella loro sino ad ora timida ripresa.

Il continuo sostegno della BCE attraverso l'acquisto diretto dei titoli di Stato e Corporate Bond dell'Eurozona ha fatto sì che gli ottimi sviluppi delle dinamiche congiunturali non si siano riverberate in maniera scomposta sul livello generale dei tassi di interesse a medio lungo termine. Per i paesi "Core" si è assistito ad un moderato rialzo dei saggi su tutte le scadenze della curva dei tassi, mentre per gli stati periferici (Spagna e Italia) i rialzi sono stati ancora più moderati, consentendo in questo modo al mercato obbligazionario dell'Euro Zona di non registrare sostanziali perdite.

In questo contesto, la politica di investimento è stata caratterizzata da un approccio estremante prudente. La durata finanziaria media degli attivi obbligazionari in portafoglio è stata contenuta al di sotto dei 12 anni e l'esposizione nei confronti dei titoli obbligazionari dei paesi periferici dell'Eurozona si è concentrata prevalentemente in Titoli di Stato italiani attraverso un'ampia diversificazione delle scadenze temporali. Inoltre, dato lo scenario macroeconomico positivo, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno sono state prese posizioni marginali sul comparto azionario europeo sempre attraverso una ampia diversificazione geo-settoriale.

Non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La Compagnia svolge un'attività di controllo degli investimenti, effettuando un'analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark, ed un'analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento prescelte.

Tali controlli sono attuati con cadenza periodica e con possibilità di approfondimenti quando necessari.

I dati di seguito riportati sono riferiti al 31 dicembre 2017.

Tav. II. 1 Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				98,97%		Azionario		1,03%	
Titoli di Stato		Titoli Corporate		OICR		Azioni		OICR	
Emittenti Governativi	Sopranazionali	14,27%	0,00%	1,03%	0,00%				
84,70%	0,00%								

Tav. II. 2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	56,75%
Altri Paesi dell'area euro	36,65%
Altri Paesi Unione Europea	1,43%
Stati Uniti	5,17%
Titoli di capitale	1,03%
Italia	0,06%
Altri paesi dell'Area euro	0,97%

Tav. II. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,52%
Duration media (componente obbligazionaria)	11,42 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio	0,02*

* Attenzione: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

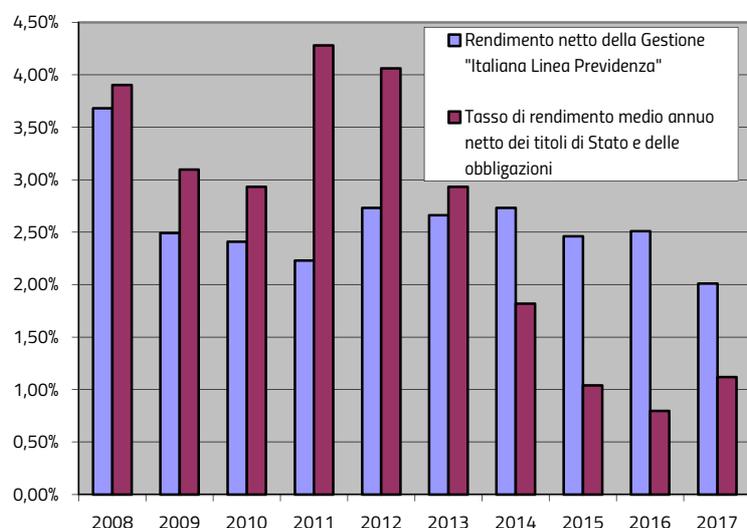
Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione Interna Separata Italiana Linea Previdenza a confronto con il relativo benchmark (ai fini comparativi il "Rendistato").

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ▶ i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ▶ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso (rendimento trattenuto), che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ▶ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II. 4 Rendimenti annui

Benchmark: tasso di rendimento medio annuo netto dei titoli di Stato e delle obbligazioni (Rendistato)



Tav. II. 5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Italiana Linea Previdenza	Benchmark
3 anni (2015 - 2017)	2,28%	0,99%
5 anni (2013 - 2017)	2,45%	1,54%
10 anni (2008 - 2017)	2,58%	2,59%

Tav. II. 6. Volatilità storica

Periodo	Italiana Linea Previdenza	Benchmark
3 anni (2015 - 2017)	1,29%	0,71%
5 anni (2013 - 2017)	1,14%	2,81%
10 anni (2008 - 2017)	1,39%	4,52%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Totale Expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il totale generale include gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II. 7 – TER

	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,50%	1,50%	1,50%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,53%	1,53%	1,52%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,81%	0,67%	0,70%
TOTALE GENERALE	2,34%	2,20%	2,22%

N.B. Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato, comparabile - in termini di composizione e di rischiosità - agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Covip

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Duration

Indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei relativi pagamenti. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Gestione interna separata

Fondo appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dell'art. 67, comma, del D.Lgs. 24 del febbraio 1998, n. 58. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita, si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi, ecc.

OCSE

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

SDD (SEPA DIRECT DEBIT)

Strumento di incasso pre-autorizzato – in sostituzione del sistema di addebito RID – che presuppone un mandato di addebito rilasciato dal debitore a favore del suo creditore. L'addebito diretto SEPA consente anche incassi transfrontalieri nell'**area unica dei pagamenti in Euro**, denominata SEPA.

Turnover (tasso di rotazione del portafoglio)

Indicatore che esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di Turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti. Un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione degli investimenti netti.

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

**PLANNER - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n.5074**

SEZIONE IV – SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
(aggiornate al 22/05/2018)

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
Società per azioni Fondata nel 1889.

La Società ha sede legale e uffici amministrativi in Via M.U. Traiano, 18 – 20149 Milano Mi. La Compagnia è iscritta al Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e N. Partita IVA 00774430151 – R.E.A. Milano N. 7851.

Posta elettronica certificata (PEC): italiana@pec.italiana.it

La Compagnia fa parte del gruppo Reale Mutua, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La Società è iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo assicurativo Reale Mutua, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami I, II, III, IV, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di euro 40.455.077,50 ed è interamente versato. L'unico azionista è la Società Reale Mutua di Assicurazioni.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Italiana Assicurazioni. S.p.A., in carica fino all'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio dell'esercizio 2019, è così costituito:

- | | |
|---|---|
| ▪ Lana Ing. Luigi (Presidente) | Nato a Milano, il 24/03/1951 |
| ▪ Aruga Dott. Massimo (Amministratore) | Nato a Torino, il 23/07/1946 |
| ▪ Cicogna Mozzoni Dott. Giorgio (Amministratore) | Nato a Torino, il 21/05/1944 |
| ▪ Filippone Dott. Luca Fabrizio (Amministratore) | Nato a Barcellona (Spagna), il 05/08/1966 |
| ▪ Marengo Di Moriondo Dott. Enrico (Amministratore) | Nato a Torino, il 05/03/1933 |
| ▪ Marengo Di Santarosa Arch. Carlo (Amministratore) | Nato a Torino, il 05/06/1947 |
| ▪ Melzi D'Eri Dott. Carlo Amedeo (Amministratore) | Nato a Torino, il 28/12/1954 |
| ▪ Mihalich Dott. Iti (Amministratore) | Nato a Fiume, il 22/09/1931 |
| ▪ Rapetti Geom. Francesco (Amministratore) | Nato a Torino, il 31/08/1950 |
| ▪ Weigmann Avv. Marco (Amministratore) | Nato a Torino, il 20/05/1940 |

Il **Collegio sindacale**, in carica fino all'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio dell'esercizio 2018, è così costituito:

- | | |
|--|-------------------------------|
| ▪ Aschieri Dott. Edoardo (Presidente del Collegio Sindacale) | Nato a Genova, il 09/07/1958 |
| ▪ Aldè Dott. Giuseppe (Sindaco Effettivo) | Nato a Milano, il 11/09/1939 |
| ▪ Confalonieri Dott. Prof. Marco (Sindaco Effettivo) | Nato a Milano, il 16/08/1953 |
| ▪ Beraldi Dott. Mario (Sindaco Supplente) | Nato a Imperia, il 26/06/1964 |
| ▪ Levis Dott. Marco (Sindaco Supplente) | Nato a Torino, il 19/07/1958 |

IL RESPONSABILE DEL PIP

Il Responsabile del Fondo, in carica fino al 30.06.2019, è il Prof. Bruno Delle Donne, nato a Roma il 14.11.1942.

LA REVISIONE CONTABILE

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 16.04.2012 l'incarico di revisione contabile del rendiconto del fondo a gestione separata "Italiana Linea Previdenza" per gli esercizi dal 2012 al 2020 compreso è stato affidato alla RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., con sede in Via Della Chiusa n. 2 – 20123 Milano.

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni avviene esclusivamente presso le agenzie di Italiana Assicurazioni S.p.A..
L'elenco delle Agenzie è disponibile sul sito internet della Compagnia (www.italiana.it).

BENVENUTI IN ITALIANA

800-101313

Dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20

benvenutitaliana@italiana.it



COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. - Fondata nel 1889 - Sede Legale e Direzione Generale: Via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano (Italia) - Tel +39 02 397161 - Fax +39 02 3271270 - italiana@pec.italiana.it www.italiana.it - Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e N. Partita IVA 00774430151 - R.E.A. Milano N. 7851 - Capitale Sociale Euro 40.455.077,50 i.v. - Società con un unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni - Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo assicurativo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo dei gruppi assicurativi.